

COMUNICATO STAMPA

Approvata la situazione contabile semestrale al 30 giugno 2021

Il **Banco di Sardegna** chiude il primo semestre 2021 con un **utile lordo** di 10,1 milioni, in presenza di oneri straordinari una tantum per 31,5 milioni¹; escludendo tali poste straordinarie il risultato **lordo** si sarebbe attestato a **41,6 milioni di euro**, sostanzialmente in linea con il risultato di un anno prima.

L'**utile netto** perviene a 7,5 milioni, dopo aver scontato imposte per 2,6 milioni

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna si confermano tra i migliori del sistema e sono largamente superiori ai requisiti normativi; **CET 1 Ratio** e **Tier 1 Ratio Phased-in** al **31,43%**²

La **raccolta complessiva** da clientela ordinaria perviene a 17 miliardi (in crescita del 4% su dicembre 2020) ascrivibile quasi interamente all'aumento della **raccolta diretta**, che a 11,3 miliardi risulta in crescita di 584 milioni (+5,5%). La **raccolta indiretta** si attesta a 5,8 miliardi (+65,9 milioni, +1,2% su dicembre 2020)

I **finanziamenti netti a clientela**³ a 7,3 miliardi, sono in crescita di 197 milioni rispetto al 31 dicembre 2020⁴ (+2,8%); di rilievo le nuove erogazioni di mutui casa da inizio anno per 290 milioni⁵ (+33% a/a). I finanziamenti garantiti dallo Stato per l'emergenza Covid-19 ammontano, a fine giugno 2021, a 552 milioni⁶

In ulteriore miglioramento la **qualità del credito**, che registra una riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei finanziamenti dal 9,81% all'8,90%. Il grado di copertura dei crediti deteriorati sale al 53,80% dal 49,78% di dicembre 2020; anche il grado di copertura dei **crediti in bonis** cresce significativamente attestandosi allo 0,61%, rispetto allo 0,35% di fine 2020. Più che positivo anche l'andamento del **default ratio**, che continua a scendere e perviene allo 0,9% annualizzato

Il **primo margine** si attesta a 164 milioni (-1% a/a)⁷. Positiva in particolare la dinamica delle commissioni nette che si attestano nel solo mese di giugno a 14,1 milioni, dato più elevato degli ultimi 12 mesi

Il risultato da **negoziazione delle attività finanziarie**⁸ e dei **dividendi** è positivo per 28,1 milioni, in crescita di 2,3 milioni su giugno 2020

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** del periodo salgono a 51,2 milioni rispetto ai 21,9 milioni di giugno 2020 per effetto di rettifiche straordinarie una tantum per circa 27 milioni, ascrivibili principalmente all'aggiornamento dei modelli valutativi alle più recenti indicazioni normative, anche tenuto conto del proseguire del contesto pandemico

I **costi della gestione**⁹ scendono a 121,6 milioni (-4,6 milioni a/a, -3,6%), con le **spese per il personale** a 67,2 milioni, in calo di 4,3 milioni (principalmente per effetto della manovra esodi del piano industriale) e le **altre spese amministrative**¹⁰ a 48,5 milioni (+1,1%)

Il **cost/income**¹¹ scende al 62,7% in netto miglioramento rispetto al 65,1% di giugno 2020

Il **Texas Ratio**¹² si porta a un eccellente 52,3%, in ulteriore riduzione sia rispetto a dicembre 2020 (56,6%) sia a/a (68,8%)

*** **

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, riunitosi oggi sotto la Presidenza di Antonio Angelo Arru, ha approvato i risultati contabili del Banco di Sardegna S.p.A. riferiti al 30 giugno 2021.

Risultati di conto economico dei primi sei mesi del 2021

Il **margin** di interesse si attesta a 87,6 milioni e scende di 9,7 milioni rispetto al primo semestre 2020.

Le **commissioni nette** raggiungono i 76,4 milioni, in crescita a/a dell'11,9%. Il dato del trimestre è in crescita rispetto al trimestre precedente (+2,8 milioni, +7,7%); in positiva evoluzione tutti i comparti con particolare enfasi nei proventi da *gestioni patrimoniali* e da *prodotti assicurativi*.

Il **primo margine** (margin di interesse e commissioni nette) si attesta così a 164 milioni, con un'incidenza delle commissioni che sale al 46,6% rispetto al 41,2% di giugno 2020.

Il **risultato della gestione del portafoglio finanziario** si attesta a 28,1 milioni, principalmente per effetto delle plusvalenze da cessioni realizzate in alcune finestre favorevoli nel periodo.

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** ammontano a 51,2 milioni, in aumento di 29,3 milioni rispetto a giugno 2020. Il dato comprende le citate rettifiche straordinarie per 27 milioni, ascrivibili alla ricalibratura dei modelli valutativi dei crediti alle più recenti indicazioni normative.

I **costi della gestione** scendono a 121,6 milioni, -3,6% rispetto a un anno prima. In tale ambito, le **rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali** pervengono a 6 milioni (-0,7 milioni). Le **spese per il personale** si attestano a 67,2 milioni (-6,1%), mentre le **altre spese amministrative**¹³ a 48,5 milioni crescono dell'1,1%.

Nel semestre sono stati spesi **contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie** per 3,2 milioni (3,3 milioni a giugno 2020).

L'**utile lordo del periodo** si attesta a 10,1 milioni; al netto delle imposte per 2,6 milioni si perviene a un **utile netto** di 7,5 milioni.

Lo stato patrimoniale al 30 giugno 2021

I **finanziamenti netti verso la clientela** si attestano a 7,3 miliardi¹⁴, in aumento di 197 milioni (+2,8%) su dicembre 2020¹⁵, il 95,7% del totale è rappresentato dalla componente in bonis. Positivo l'andamento del comparto **finanziamenti a medio e lungo termine** (+280 milioni, +4,7%) che con 6,3 miliardi rappresenta il 86% del totale dei finanziamenti. I nuovi **mutui casa** erogati nel periodo hanno raggiunto i 290 milioni (+33% a/a)¹⁶. I **conti correnti** si attestano a 645,7 milioni, in calo di 132 milioni, di cui oltre l'82% per la componente infragruppo. L'incidenza sull'intero portafoglio è pari all'8,8%.

I **finanziamenti deteriorati lordi** scendono a 690,6 milioni, in diminuzione di 49,1 milioni (-6,6%) rispetto a dicembre 2020 e sono presidiati da rettifiche per 371,5 milioni. I

finanziamenti deteriorati netti si portano così a 319,1 milioni e calano in sei mesi di 52,4 milioni.

L'**indice di copertura dei finanziamenti deteriorati** sale al 53,80% dal 49,78% di dicembre 2020. La copertura delle sole **sofferenze** è pari al 60,88% (57,75% nel 2020), con un rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti netti al 2,3% (2,7% nel 2020).

Per gli **UTP** il grado di copertura cresce al 43,06% dal 39,56% di fine esercizio 2020, con un'incidenza netta sul totale dei finanziamenti che scende all'1,8% dal 2,2% di un anno prima. Il rapporto *NPL netti/Finanziamenti netti* si porta al 4,35% dal 5,20% di fine 2020.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 1,6 miliardi (-1,4%). La voce comprende principalmente titoli di Stato italiani per 1,2 miliardi.

I **finanziamenti interbancari netti**¹⁷ registrano un saldo positivo di circa 2,9 miliardi, in aumento di 454 milioni rispetto alla fine dell'esercizio 2020.

La **raccolta diretta da clientela** si posiziona a 11,3 miliardi, in crescita rispetto a fine dicembre 2020 (+584 milioni, +5,5%). In particolare, i *conti correnti* salgono a 10,6 miliardi (+653 milioni, +6,6%) con un'incidenza sul totale dell'aggregato pari al 94,4%, mentre i *depositi a risparmio* scendono a 309 milioni, registrando un calo nel periodo del 6,8%. Il *comparto obbligazionario* si porta a 85,9 milioni (-32,8 milioni rispetto al 2020), con un peso percentuale sul totale dell'aggregato pari allo 0,8%.

La **raccolta indiretta**, che assomma a 5,8 miliardi, sale dell'1,2% rispetto a fine dicembre 2020 (+65,9 milioni). Nel dettaglio, la componente gestita, che costituisce la parte preponderante dell'aggregato, si attesta a 3,3 miliardi, con i fondi comuni di investimento a 2,9 miliardi, in crescita nel periodo del 6,6%. In aumento anche la componente assicurativa del ramo vita che raggiunge i 936,6 milioni (+4,4% sul 2020). L'amministrata si porta a 1,5 miliardi (-8,9%).

Il **patrimonio netto** si attesta a 951 milioni, in aumento di 8,8 milioni rispetto a fine esercizio 2020 (+0,9%). Il dato comprende gli effetti della modifica del criterio di valutazione degli immobili di proprietà¹⁸, che ha comportato maggiori riserve nette per 19,6 milioni, e della distribuzione di dividendi per 14,5 milioni.

Sassari, 3 agosto 2021

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Composti principalmente da maggiori rettifiche su crediti ascrivibili all'aggiornamento dei modelli valutativi alle più recenti indicazioni normative, anche tenuto conto del proseguire del contesto pandemico, e dall'impatto derivante dall'adozione dei criteri di valutazione al *fair value* e della rideterminazione del valore del patrimonio immobiliare, previsti dagli IAS 40 e IAS 16.

² Considerata la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 prevista dal Regolamento UE 2395/2017.

³ Il dato è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,7 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi.

⁴ Il dato a raffronto è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,5 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi.

⁵ Dato gestionale.

⁶ Dato gestionale.

⁷ La voce è composta dalla somma del margine interesse, che si attesta a 87,6 milioni (-10% a/a) e dalle commissioni nette che pervengono a 76,4 milioni, +11,9% a/a.

⁸ La voce è composta dalla somma del risultato della valutazione dei titoli e degli utili/perdite da cessione di crediti/titoli/altre attività e altre passività.

⁹ La voce è composta dalla somma degli ammortamenti, delle spese per il personale e delle altre spese amministrative (al netto dei recuperi di imposte indirette e dei contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie).

¹⁰ La voce è esposta al netto dei recuperi d'imposta (+10,5 milioni) e dei contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie (-3,2 milioni).

¹¹ Rapporto tra i costi della gestione (composti dalle spese per il personale, dalle altre spese amministrative nette e dagli ammortamenti) e la redditività operativa (composta da primo margine e proventi della finanza e altri ricavi).

¹² Rapporto tra i crediti deteriorati lordi e la somma di patrimonio netto tangibile e rettifiche di valore dei crediti deteriorati. Il patrimonio netto tangibile comprende il risultato di periodo.

¹³ La voce è esposta al netto dei recuperi d'imposta (+10,5 milioni) e dei contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie (-3,2 milioni).

¹⁴ Il dato è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,7 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi.

¹⁵ Il dato a raffronto è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,5 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi.

¹⁶ Dato gestionale.

¹⁷ Il dato è composto dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche al netto dei titoli.

¹⁸ La modifica ha riguardato, a partire dal 1° gennaio 2021, il criterio di valutazione delle Attività materiali, prevedendo in particolare il passaggio dal modello del costo a quello di rideterminazione del valore, per la valutazione successiva degli immobili ad uso funzionale (IAS 16 Immobili, impianti e macchinari) e il passaggio dalla contabilizzazione al costo alla contabilizzazione al fair value, per gli immobili detenuti a scopo di investimento (IAS 40 Investimenti immobiliari).

Banco di Sardegna Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900

Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA
Partita IVA nr. 03830780361

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6

Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.

Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

Servizio Affari Generali

Tel.: (+39) 079/227002

Tel.: (+39) 079/226065

Fax: (+39) 079/226016

segreteria generale@bancosardegna.it

Servizio Amministrazione e Bilancio

Tel.: (+39) 079/226280

Tel.: (+39) 079/226244

direzione.amministrativa@bancosardegna.it